

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 170 del 28/1/2022*

**In questo numero:**

***Ritornano a Ferrara i dipinti del Garofalo***



*Ritornano a casa dei dipinti del Garofalo  
al Museo archeologico di Ferrara  
a giorni*

***Lezioni di Storia all'Arena del Sole di Bologna***



*Le opere dell'uomo – Lezioni di Storia  
al Teatro Arena del Sole di Bologna  
fino al 3 aprile*

***Musiche di Paganini e Bruckner al Manzoni di Bologna***



*Apertura della Stagione sinfonica con musiche di Paganini e Bruckner  
all'Auditorium Manzoni di Bologna  
l'11 febbraio*

***Miracoli Metropolitani a Casalecchio di Reno***



*Carrozzeria Orfeo In Miracoli Metropolitani  
al Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno  
il 9 febbraio*

***Settanta nuovi ingressi nell'elenco regionale degli Alberi monumentali***



*Elenco regionale degli alberi monumentali  
online  
sempre*

**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Ritornano a Ferrara i dipinti del Garofalo

<b>Cosa</b>	Ritornano a casa dei dipinti del Garofalo
<b>Dove</b>	Al Museo archeologico di Ferrara
<b>Quando</b>	a giorni

Il **Museo archeologico nazionale di Ferrara** è tra i beneficiari dell'iniziativa del **Ministero della Cultura "100 opere tornano a casa"**, con l'arrivo di dipinti del **Garofalo** dai depositi della **Galleria Borghese di Roma** e dalla **Pinacoteca di Brera di Milano**. Questa iniziativa vuole promuovere e



valorizzare il patrimonio storico artistico e archeologico italiano conservato nei depositi dei luoghi d'arte statali. **Grazie a questo progetto, il Museo archeologico nazionale di Ferrara ospita a lungo termine tre opere del XVI secolo, realizzate da Benvenuto Tisi detto il Garofalo e provenienti da due grandi musei italiani, la Pinacoteca di Brera di Milano e la Galleria Borghese di Roma.** Le tre tele del **Garofalo** sono state collocate nella **Sala del Tesoro del Museo archeologico**, che presenta una **meravigliosa volta realizzata dallo stesso artista tra il 1503 e il 1506**, in una sala attualmente priva di particolari elementi di pregio, con murature con intonaco civile e

pavimentazione in cotto. L'allestimento unisce la valorizzazione del contesto alle necessità espositive delle tre opere da esporre.

Si conosce poco della storia ferrarese dei due quadri rappresentanti episodi del **vangelo di Giovanni, Noli me tangere** e **Pesca miracolosa**, presenti nella **collezione Borghese** almeno dalla fine del '600, mentre l'opera **La Crocefissione con la Vergine, La Maddalena e i Santi Giovanni Evangelista e Vito**, proveniente dal monastero delle **Agostiniane** annesso alla **Chiesa di San Vito a Ferrara**, è nella collezione della **Pinacoteca di Brera** dal **1811** in conseguenza delle requisizioni napoleoniche e dunque rientra a **Ferrara** dopo più di 200 anni.

**Per ulteriori informazioni consultare:** <http://www.archeoferrara.beniculturali.it/>

La carriera di **Benvenuto Tisi** (o **Il Garofalo**) (1481-1559), manierista di scuola ferrarese, iniziò alla corte del **Duca d'Este**. I suoi primi lavori sono stati descritti come "**idilliaci**", ma spesso si conformano alle elaborate pretese predilette dalla corte ferrarese artisticamente raffinata. Il suo soprannome, **Garofalo**, deriverebbe dalla sua abitudine di firmare alcune opere con l'immagine di un garofano. Anche le sue opere meno riuscite conservano, tra le loro qualità frigide e di porcellana, un'armonia che segna la colorazione veneziana. **Garofalo** è uno dei pittori conosciuti e descritti da **Vasari**. Nel **1520, Girolamo da Carpi** fu apprendista nel laboratorio di **Garofalo** e lavorò con lui in progetti ferraresi nel **1530-40**. Il **Garofalo** influenzò anche **Antonio Pirri** e **Nicola Pisano**.

Tra le sue opere giovanili figurano la **Caccia al cinghiale a Palazzo Sciarra**



e la **Vergine tra le nuvole con i Quattro Santi** (1518) nelle **Gallerie dell'Accademia di Venezia**, considerato uno dei suoi capolavori.

**L'Adorazione dei Magi** (nella foto a destra) è un

dipinto del **1530** ospitato nella collezione del **Rijksmuseum**. Nella foto a sinistra è riportata **l'Annunciazione**, presente negli **Uffizi di Firenze**.

**Dal 1550 fino alla morte, Garofalo fu cieco.**



Il **Museo archeologico nazionale di Ferrara** è ospitato presso **palazzo Costabili**. **Il cinquecentesco palazzo tradizionalmente attribuito a Ludovico Sforza detto il Moro, Duca di Milano, appartenne in realtà ad Antonio Costabili, segretario di Ludovico e personalità di spicco della corte del Duca Ercole I d'Este.** Il **Palazzo** fu costruito, a partire dal **1500**, su progetto iniziale dell'architetto ducale **Biagio Rossetti**, nume tutelare dell'architettura ferrarese del Rinascimento. Tuttavia, nel **1504** venne definitivamente abbandonato e l'edificio rimase incompiuto. Il **Palazzo** nel **1920** fu acquistato dal **Demanio dello Stato** e nel **1930** diventò sede del materiale archeologico proveniente dalla **necropoli di Spina**. **Nella struttura sono esposti diversi manufatti provenienti dagli scavi della città etrusca di Spina, fiorita tra il VI e il III secolo aC.**



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Lezioni di Storia all'Arena del Sole di Bologna

<b>Cosa</b>	Le opere dell'uomo – Lezioni di Storia
<b>Dove</b>	al Teatro Arena del Sole di Bologna
<b>Quando</b>	fino al 3 aprile

Fino al **3 aprile** la domenica mattina alle 11 il **Teatro Arena del Sole** di **Bologna** ospita le **Lezioni di Storia** con il ciclo **Le opere dell'uomo**, frutto della collaborazione tra **ERT Fondazione / Teatro Nazionale** ed **Editori Laterza**.



**Prendendo spunto dalla storia della realizzazione di importanti opere del mondo, studiosi d'eccezione ricostruiscono l'origine di un'idea, il suo farsi concreto, la continuità o le trasformazioni del tempo.**

**Per informazioni consultare:**

[bologna.emiliaromagnateatro.com](http://bologna.emiliaromagnateatro.com)

#### il programma

**Domenica 30 gennaio**

**Andrea Giardina**  
**IL COLOSSEO**

**Andrea Giardina** si occupa prevalentemente di storia sociale, amministrativa e politica del mondo romano e della fortuna dell'antico nel mondo contemporaneo. È presidente della Giunta Centrale per gli Studi Storici, dell'Istituto italiano per la storia antica, del Comitato scientifico dell'Associazione italiana di Public History. È socio nazionale dell'Accademia dei Lincei.



**Domenica 13 febbraio**

**Amedeo Feniello**  
**LA MEZQUITA DI CORDOBA**

**Amedeo Feniello** è storico del medioevo. Ha studiato Storia del Mediterraneo nel Medioevo presso la Northwestern University, con sede a Evanston, Chicago. È stato, di recente, Directeur d'études invité presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi.



**Domenica 6 marzo**

**Carlotta Sorba**  
**IL TEATRO ALLA SCALA**

**Carlotta Sorba** insegna Storia contemporanea all'Università di Padova. Nel 2021 è stata nominata membro del Consiglio direttivo del rinnovato Istituto per la Storia del Risorgimento italiano. Il focus delle sue ricerche è il rapporto tra produzioni culturali, società e politica nel XIX secolo, in particolare il teatro come spazio fisico, sociale e mentale e come luogo di elaborazione e diffusione delle rappresentazioni culturali.



**Domenica 13 marzo**

**Carlo Greppi**  
**IL MURO DI BERLINO**

**Carlo Greppi** è membro del Comitato scientifico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e ha fondato l'Associazione Deina. Collabora con Rai Storia e con Radio 3 e cura la serie *Fact Checking: la Storia alla prova dei fatti* della casa editrice Laterza. Anima il blog *Raccontiamo la storia, raccontiamola tutta*.



**Domenica 3 aprile**

**Ivano Dionigi**  
**IL PALAZZO DELLA MEMORIA**

**Ivano Dionigi** è stato Rettore dell'Alma Mater - Università di Bologna dal 2009 al 2015; è membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna. Negli anni i suoi studi si sono concentrati principalmente su Lucrezio e Seneca, sul rapporto tra cristiani e pagani. Ha inoltre realizzato oltre un centinaio di pubblicazioni.



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Musiche di Paganini e Bruckner al Manzoni di Bologna

<b>Cosa</b>	Apertura della Stagione sinfonica con musiche di Paganini e Bruckner
<b>Dove</b>	all'Auditorium Manzoni di Bologna
<b>Quando</b>	l'11 febbraio



Prende il via la stagione sinfonica dell'anno **2022** del **Teatro Comunale di Bologna** articolata su **diciassette appuntamenti sinfonici tutti all'Auditorium Manzoni, con tredici concerti dell'Orchestra del Comunale, quattro della Filarmonica TCBO. Un ruolo importante è affidato alla nuova Direttrice musicale Oksana Lyniv, che dirigerà anche una prima assoluta e brani inediti di compositori mai eseguiti nel teatro bolognese.** Il primo appuntamento è per venerdì **11 febbraio** alle **20.30** all'**Auditorium Manzoni di Bologna** con in programma musiche di **Paganini** e **Bruckner** eseguite dall'**Orchestra del Teatro Comunale di Bologna**, diretta da **Oksana Lyniv**, con la partecipazione del giovane violinista **Giuseppe Gibboni**.  
**Per maggiori informazioni consultare:**  
<https://www.tcbo.it/eventi/stagione-sinfonica-2022-lyniv-gibboni/>

#### PROGRAMMA DEL CONCERTO

##### **Niccolò Paganini**

**Concerto per violino e orchestra n. 1 in re maggiore, op. 6**

**Anno di composizione:** 1817-1818

##### **Movimenti:**

1. *Allegro maestoso – Tempo giusto*
2. *Adagio*
3. *Rondò. Allegro spiritoso – Un poco più presto*



##### **Anton Bruckner**

**Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore, "Romantica"**

**Anno di composizione:** 1887 - 1888

##### **Movimenti:**

1. *Mosso, non troppo veloce*
2. *Andante quasi Allegretto*
3. *Scherzo. Mosso; Trio.*
4. *Finale. Mosso, ma non troppo veloce*



L'ucraina **Oksana Lyniv** ha studiato flauto e direzione d'orchestra presso la **Stanislav Liudkevych Music School** di Lviv. Nel **2004** ha partecipato al primo **concorso di direzione d'orchestra Gustav Mahler dell'Orchestra Sinfonica di Bamberg**. Dal **2008** al **2013** è stata direttore principale associato della **Odessa National Opera**. Nel **2016** ha fatto la sua prima apparizione come direttore ospite con l'**Opera di Graz**, in una produzione de **La Traviata**. **Nell'ottobre 2021 il Teatro Comunale di Bologna ha annunciato la nomina di Lyniv a nuovo direttrice musicale, con decorrenza gennaio 2022, con un contratto iniziale di 3 anni.** Lyniv è la prima direttrice d'orchestra donna ad essere nominata direttrice musicale di un teatro d'opera italiano.



Il ventenne salernitano **Giuseppe Gibboni** è nato in una famiglia di musicisti professionisti e, grazie ai primi insegnamenti dei genitori, a tre anni ha iniziato a suonare il violino. **Ha conquistato il primo posto della 56ma edizione del Premio Paganini, dedicato ai giovani violinisti.**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Miracoli Metropolitani a Casalecchio di Reno

<b>Cosa</b>	Carrozeria Orfeo In Miracoli Metropolitani
<b>Dove</b>	al Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno
<b>Quando</b>	il 9 febbraio

Il **9 febbraio**, alle 20.30, **Carrozeria Orfeo** presenta al **Teatro Laura Betti** di **Casalecchio di Reno**, "**MIRACOLI METROPOLITANI**", scritto da **Gabriele Di Luca**, messo in scena sotto la regia di **Gabriele di Luca**, **Massimiliano Setti**, **Alessandro Tedeschi**. Recitano (in ordine alfabetico): **Elsa Bossi** Patty, **Ambra Chiarello** Hope, **Federico Gatti** Igor, **Aleph Viola** Mosquito/Mohamed, **Beatrice Schiros** Clara, **Massimiliano Setti** Cesare, **Federico Vanni** Plinio. Le musiche originali sono di **Massimiliano Setti**.



**Miracoli metropolitani si svolge all'interno di una vecchia carrozzeria riadattata a cucina. Fuori imperversa l'allarme di una guerra civile. Il mondo è diventato un luogo intollerante e meschino, dove anche la sanità e la scuola si stanno trasformando in istituzioni ogni giorno più decadenti. Come se non bastasse, la popolazione è terrorizzata da un pericolo imminente che potrebbe portare l'umanità alla deriva.**

**Miracoli metropolitani** è il racconto di una solitudine sociale e personale dove ogni uomo affronta quotidianamente quell'incolmabile vuoto che sta per travolgere la sua esistenza. **Siamo di fronte al disfacimento di una civiltà, alla dissoluzione delle relazioni, all'azzeramento del ragionamento a favore di dinamiche sempre più malate tra le quali un'insensata autoreclusione nel mondo parallelo del web.** Il risultato è la più totale solitudine esistenziale.



**Per ulteriori informazioni digitare:** <https://www.teatrocasalecchio.it/miracoli-metropolitani/>

**"Carrozeria Orfeo: un nome che nasce dalla contrapposizione di parole tra loro molto diverse. La concretezza di una carrozzeria e il simbolo dell'arte. La fatica del mestiere, il sacrificio e la manualità dell'artigiano, e allo stesso tempo la volontà di vivere un'esperienza onirica."**



Diplomati all'**Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe"** di **Udine**, **Massimiliano Setti** e **Gabriele Di Luca**, insieme a **Luisa Supino**, costituiscono nel **2007** la compagnia **Carrozeria Orfeo**, di cui sono tuttora autori, registi e interpreti degli spettacoli, dei quali curano anche la composizione delle musiche originali. **Il loro primo spettacolo fu NUVOLE BAROCHE, ispirato all'omonimo album e alla canzone Le nuvole di Fabrizio De André, che nello stesso anno ricevette**

**la Menzione Speciale al Premio Tuttoteatro.com "Dante Cappelletti"**. Nel **2012** vinsero il **Premio Nazionale della Critica come migliore compagnia**. Nel **2015** debuttò **ANIMALI DA BAR**, vincitore del **Premio Hystrio Twister 2016**. **Nel 2018 vinsero il Bando Cultura Sostenibile di Fondazione Cariplo con il progetto triennale Tour de force**. Nel **2019** ricevettero due premi **Le Maschere del Teatro Italiano: Beatrice Schiros** come migliore attrice non protagonista e **Gabriele Di Luca** come migliore autore di novità italiana, entrambi per lo spettacolo **COUS COUS KLAN**. Nel **2019** uscì nelle sale cinematografiche **THANKS!** il primo film di **Gabriele Di Luca**, tratto dallo spettacolo **THANKS FOR VASELINA**. Nel cast anche **Luca Zingaretti** e **Antonio Folletto**, insieme a **Massimiliano Setti**, **Beatrice Schiros**, **Francesca Turrini** (quest'ultimi interpreti anche dello spettacolo teatrale).



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Settanta nuovi ingressi nell'elenco regionale degli Alberi monumentali

<b>Cosa</b>	Elenco regionale degli alberi monumentali
<b>Dove</b>	online
<b>Quando</b>	sempre

Sono quasi **600** gli **alberi monumentali** classificati nell'apposito **elenco regionale dell'Emilia-Romagna** e posti sotto tutela. Si tratta di singoli esemplari, ma in alcuni casi anche di filari o di gruppi di alberi (considerati nel loro insieme).



**Gli alberi monumentali, veri e propri "patriarchi", alcuni centenari, che godono di una particolare tutela proprio per il riconosciuto valore naturalistico, paesaggistico, storico o culturale, sono testimoni silenziosi di epoche lontane arrivati fino a noi, superando calamità, avversità o solamente l'inarrestabile scorrere del tempo.** Il patrimonio si è arricchito con

l'ingresso di **70 nuovi "giganti della natura"**: 12 sono in provincia di **Parma**, 3 in provincia di **Reggio Emilia**, 12 in quella di **Modena**, 27 in quella di **Bologna**, 5 nel **Ferrarese**, 4 nel **Ravennate**, 5 nel **Forlivese-Cesenate**, 2 nel **Riminese**. La maggior parte dei nuovi esemplari sono inseriti nel patrimonio arboreo regionale degli **"Alberi Monumentali d'Italia"**, ovvero quegli alberi che sono tutelati dalla legge nazionale. Ad essi ne sono stati aggiunti altri 7 derivanti da segnalazioni di cittadini o enti. Anche i nuovi venuti potranno accedere ai **finanziamenti regionali** annuali per gli interventi di cura, salvaguardia e gestione.

**Le principali caratteristiche che individuano un albero monumentale riguardano: la botanica, la posizione dominante nel paesaggio, ma anche il legame con avvenimenti storici e culturali.** Il regime di particolare tutela cui sono sottoposti questi esemplari ne comporta di fatto l'**intangibilità**, l'individuazione di un'area di rispetto e il divieto di interventi di qualunque tipo. Fatti salvi ovviamente quelli **conservativi** e di **salvaguardia** e quelli di **abbattimento**. Questi ultimi però solo per casi motivati, improcrastinabili e per **comprovate esigenze fitosanitarie** o di **salvaguardia della pubblica incolumità**.

Gli interventi conservativi e di salvaguardia sono coordinati in ogni fase da **figure professionali specifiche** e da **tecnici di comprovata esperienza** e servono al mantenimento delle condizioni di salute dell'albero, al miglioramento della funzionalità fisiologica, alla salvaguardia della zona di protezione, alla tutela della pubblica incolumità.

**Le informazioni sugli alberi monumentali sono reperibili su:**  
<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/sistema-regionale/flora/alberi-monumentali>



#### Alcuni "patriarchi" censiti



Roverella a Ozzano



Platano in Piazza  
Minghetti a Bologna



Olmo a Colorno



Castagno nei colli  
piacentini